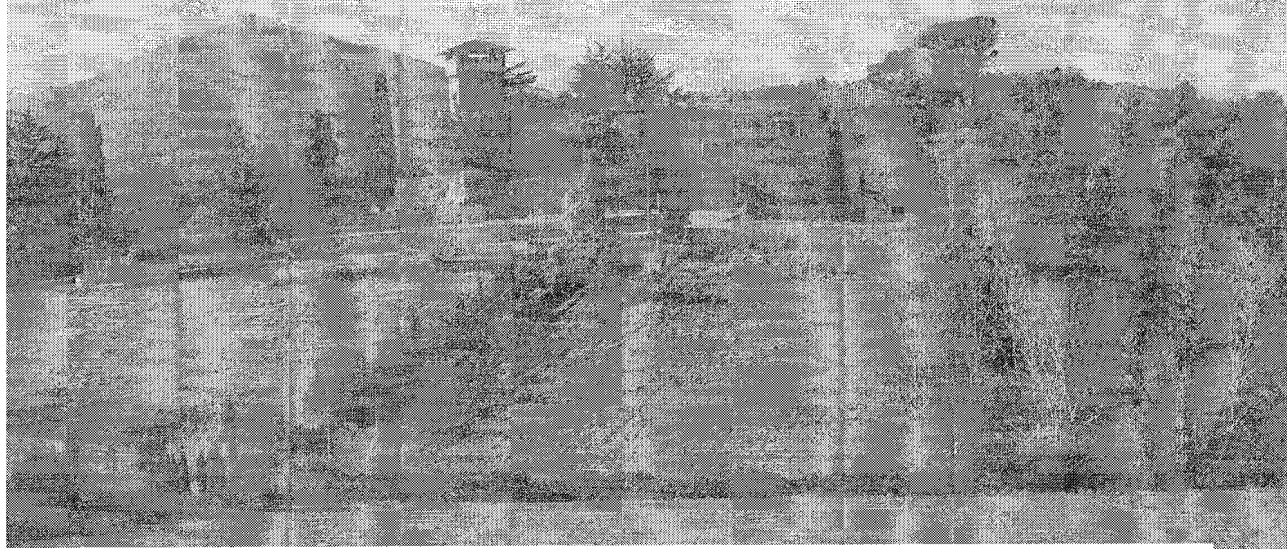


COMUNE DI ROCCASTRADA

PROVINCIA DI GROSSETO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Aggiornamento anno 2010



Dichiarazione ambientale del 30.07.2010

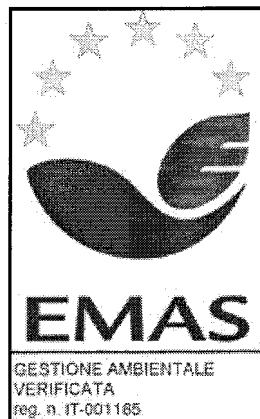
Revisione 00

CODICE NACE 84.11

Comune di ROCCASTRADA
Corso Roma, 36
58036 - Roccastrada (GR) - Italia
tel (+39) 0564 561217 - (+39) 0564 5611
fax (+39) 0564 51222
www.roccastradagovernodelterritorio.it
www.comune.roccastrada.gr.it

CERMET S.C.A.R.L.
Via Cadriano, 23
40057 Cadriano (BO)
Partita IVA 00827711203
Codice Fiscale 03502820370

Luca Bini 31/08/2010





INDICE

INDICE.....	2
1. INTRODUZIONE	3
2. PRESENTAZIONE	4
3. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	4
3.1 Generalità	4
3.2 Aree da bonificare.....	5
3.3 Attività produttive	5
4. Pianificazione e governo del territorio.....	5
5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE	7
5.1 Organigramma.....	8
6. GLI ASPETTI AMBIENTALI.....	9
6.1 Patrimonio immobiliare	9
7. PRESTAZIONI AMBIENTALI.....	9
7.1 Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera.....	10
7.2 Risorse idriche.....	10
7.3 Scarichi idrici	11
7.4 Suolo e sottosuolo.....	12
7.5 Rifiuti	13
7.6 Risorse energetiche e consumi	15
7.7 Altri aspetti.....	19
7.8 Prevenzione incendi.....	20
8. BACKGROUND AMBIENTALE	21
8.1 Pendenze legali.....	21
8.2 Iniziative ambientali.....	21
9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	22
10. ALLEGATO 1 – Valutazione aspetti ambientali	32
11. DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE	40
12. Informazioni	40

Luca Piro 31/08/2010



1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce l'aggiornamento annuale, relativo all'anno 2009, della Dichiarazione Ambientale 2009-2012 del Comune di Roccastrada, verificata e convalidata dal Verificatore Ambientale CERMET scarl in data 21/10/2009.

Nel presente documento in particolare viene riportato:

- il resoconto relativo allo stato di avanzamento degli obiettivi e traguardi ambientali sui quali il Comune si è impegnato e riportati nel programma di miglioramento per l'anno di riferimento,
- le variazioni nella significatività degli aspetti ambientali diretti e indiretti,
- l'aggiornamento dei dati quantitativi relativi alle prestazioni ambientali del comune.

Per tutto quanto non riportato nel presente aggiornamento annuale si fa riferimento e si rimanda a quanto già illustrato nella Dichiarazione Ambientale 2009-2012.

Il presente aggiornamento prende a riferimento quanto previsto nel nuovo Regolamento EMAS Reg. CE 1221/09 che ha abrogato il Reg. CE 761/01 ed è stato approvato dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

Scopo del presente documento è quello di fornire informazioni aggiornate a tutti i soggetti interessati alle prestazioni ambientali e all'impatto generato dalle attività del Comune di Roccastrada.

Il Sindaco
(Innocenti Giancarlo)



Giancarlo Innocenti 31/08/2010



2. PRESENTAZIONE

Il nuovo Sindaco Giancarlo Innocenti e la nuova giunta che si sono insediate a giugno 2009, hanno riconfermato l'impegno dell'amministrazione in riferimento ai sistemi di gestione ambientale confermando gli impegni già assunti in precedenza.

A tale proposito, si segnala che con Deliberazione Giunta n.107 del 03/07/2009 il nuovo Sindaco ha riconfermato il documento di Politica Ambientale.

Con la stessa Deliberazione, è stato riconfermato nella persona del Sindaco il Responsabile del sistema di Gestione Ambientale e il Rappresentante della Direzione per il Sistema Gestione Ambientale. Nello svolgimento di tali attività il Sindaco continua ad essere coadiuvato per la certificazione ISO 14001 dal Responsabile Lavori Pubblici e per la registrazione EMAS dal Responsabile Governo del Territorio e Sviluppo Sostenibile.

3. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE



3.1 Generalità

La popolazione residente sul territorio comunale è:

Popolazione anno 2001 (ultimo censimento)	9.199
Popolazione anno 2007	9.448
Popolazione anno 2008	9.516
Popolazione anno 2009	9.638

La popolazione è in aumento grazie principalmente agli immigrati.

Giancarlo Innocenti 31/08/2010



3.2 Aree da bonificare

Per la Miniera di lignite in proprietà privata presente in località Ribolla, il Comune ha stipulato con l'Università di Siena una convenzione per la consulenza scientifica in merito agli aspetti ecologici, chimici ed eco-tossicologici finalizzata alla caratterizzazione chimica del sito.

In riferimento alla ex discarica di Rifiuti Solidi Urbani "La Muccaia" messa in sicurezza permanente e monitorata dal Comune, non risultano intervenute variazioni.

Non si segnalano evoluzioni in relazione alla richiesta avanzata dal Comune di inserire nel piano regionale delle bonifiche la Miniera a cielo aperto di Caolino considerato come sito di potenziale emergenza ambientale, nonostante il piano regionale non preveda ad oggi la bonifica di tale sito.

3.3 Attività produttive

I quantitativi di materiali estratti dalle attività di cava di gesso presenti nel territorio comunale, negli ultimi anni, sono stati:

- anno 2004 114.890 m³
- anno 2005 141.446 m³
- anno 2006 144.973 m³
- anno 2007 162.500 m³
- anno 2008 153.946 m³
- anno 2009 147.810 m³

Presso il **Polo Industriale del Madonnino**, il nuovo lotto è stato collaudato ed è in fase di gare per la vendita dei singoli lotti.

4. Pianificazione e governo del territorio

Il governo del territorio rappresenta una delle funzioni principali dell'autonomia locale e la principale risorsa in mano all'Amministrazione comunale e alla comunità, per incidere sulle politiche di sviluppo locale. Il territorio, infatti, non solo racchiude tutte le funzioni collettive e le sue molteplici interrelazioni, ma anche custodisce tutto quel patrimonio ambientale, economico e culturale che contraddistingue una comunità e che, se ben gestito, organizzato e cautamente valorizzato, costituisce quel fattore costitutivo del capitale fisso sociale che si può "spendere" per attivare politiche di sviluppo locale. Proprio per questo, abitazioni, infrastrutture, famiglie, imprese e corrispondenti dinamiche localizzative, nonché connessioni ambientali e modalità di costruzione e ricadute paesaggistiche sono tra i marcatori che delineano e connotano le caratteristiche dello sviluppo locale.

Il Piano Strutturale vigente di Roccastrada e il successivo Regolamento Urbanistico, sono stati redatti e approvati ai sensi della precedente normativa regionale sul governo del territorio: il primo è stato approvato con delibera del Consiglio comunale l'8 luglio 2000, n. 38; il secondo è stato approvato, sempre con delibera del Consiglio comunale, il 28 giugno 2002, n. 39.

A seguito della scadenza del quinquennio dall'approvazione del Regolamento Urbanistico, ai sensi del comma 7, dell'articolo 55, della Legge regionale 3 gennaio 2005, n.1, il Comune di Roccastrada ha redatto il monitoraggio degli effetti evidenziando che, all'interno del sistema insediativo, la maggior parte delle realizzazioni a carattere residenziale ha avuto luogo nelle zone di completamento edilizio e solo pochi piani attuativi sono stati approvati.

Luca Bino 31/08/2010



Ribolla è stata la frazione più interessata dalle trasformazioni residenziali confermando la sua capacità di attrazione verso una domanda residenziale che guarda a Grosseto ed alle sue immediate vicinanze. Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico hanno avuto un ruolo fondamentale per la politica urbanistica locale, perché hanno significativamente contribuito a ridefinire, con una strategia di ricucitura del tessuto edilizio e di ridefinizione dei margini urbani, la forma urbana dei centri abitati, cominciando a ridare omogeneità e senso di completezza ad interventi ed operazioni che nel corso dei decenni precedenti avevano prodotto evidenti sfrangiature del tessuto edilizio con crescita frammentata dei centri. In questo modo, in tempi assai brevi per questo tipo di politiche urbane, si è innestato anche un processo culturale che ha investito tutti gli operatori dei settori legati all'urbanistica che hanno sempre più guardato ai temi della sostenibilità dello sviluppo, della conservazione attiva dell'ambiente e dell'abbassamento dei costi gestionali legati al governo pubblico del territorio non più come limiti da cui difendersi, ma come opportunità per migliorare sia la fase della progettazione che quella esecutiva e realizzativa degli interventi. Questo patrimonio in futuro deve essere salvaguardato e, se possibile, ulteriormente rafforzato perché rappresenta la vera innovazione nella gestione concreta delle trasformazioni del territorio comunale ed elemento cardine di connessione tra la "macchina" comunale e la numerosità degli attori presenti nel territorio.

Il Comune ha già avviato parte del lavoro sul quadro conoscitivo e sullo statuto del nuovo Piano Strutturale in collaborazione con il dipartimento di urbanistica e pianificazione del territorio dell'Università di Firenze. Di recente sono stati presentati, gli esiti finali degli "Studi per la considerazione degli aspetti paesaggistici nello Statuto del territorio comunale di Roccastrada". Lo studio nato da una convenzione tra Comuni di Roccastrada e Grosseto e la Regione Toscana (e da questa finanziato), ha avuto come obiettivo primario quello di approfondire i quadri conoscitivi dei vigenti Piani Strutturali dei due Comuni in previsione del loro adeguamento alle Schede del piano paesaggistico regionale della Toscana contenuto nel Piano di Indirizzo Territoriale, attualmente adottato. Lo studio è servito anche per mettere a punto un più articolato Progetto Pilota che servisse a sperimentare un approccio per accorciare i tempi di confezionamento degli strumenti urbanistici locali. Il lavoro è stato articolato in quattro sezioni tematiche: la ricostruzione della dinamica storica delle trasformazioni territoriali, l'analisi dell'uso del suolo al 2007, la valutazione della scheda del paesaggio relativa all'ambito dell'entroterra Grossetano e infine una analisi della visibilità del territorio comunale.



E' in corso inoltre la revisione del Regolamento Edilizio relativamente agli aspetti edilizi, ma soprattutto a quelli energetici, vista la continua evoluzione normativa in materia. L'approvazione è prevista entro ottobre 2010.

Luca Piro 31/08/2010



5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

Attualmente presso il Comune di Roccastrada sono impiegati 62 dipendenti a tempo indeterminato di cui:

- 6 funzionari che operano nel Municipio
- 37 impiegati che operano nel Municipio
- 7 autisti operano sui mezzi comunali
- 10 tra manutentori e elettricisti che lavorano sul territorio e sul patrimonio
- 2 addetti alle pulizie dei locali del patrimonio comunale

A livello organizzativo è da segnalare che da gennaio 2010 è stato nominato Responsabile del il Settore n.1 il Segretario Generale Giovanni La Porta. Al Settore n.1 Segreteria e Affari Generali sono state attribuite anche le attività di Stato Civile e Anagrafe. La gestione dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) è passata dal settore 6 al settore 3.

Nel corso dell'ultimo anno sono avvenuti alcuni pensionamenti.

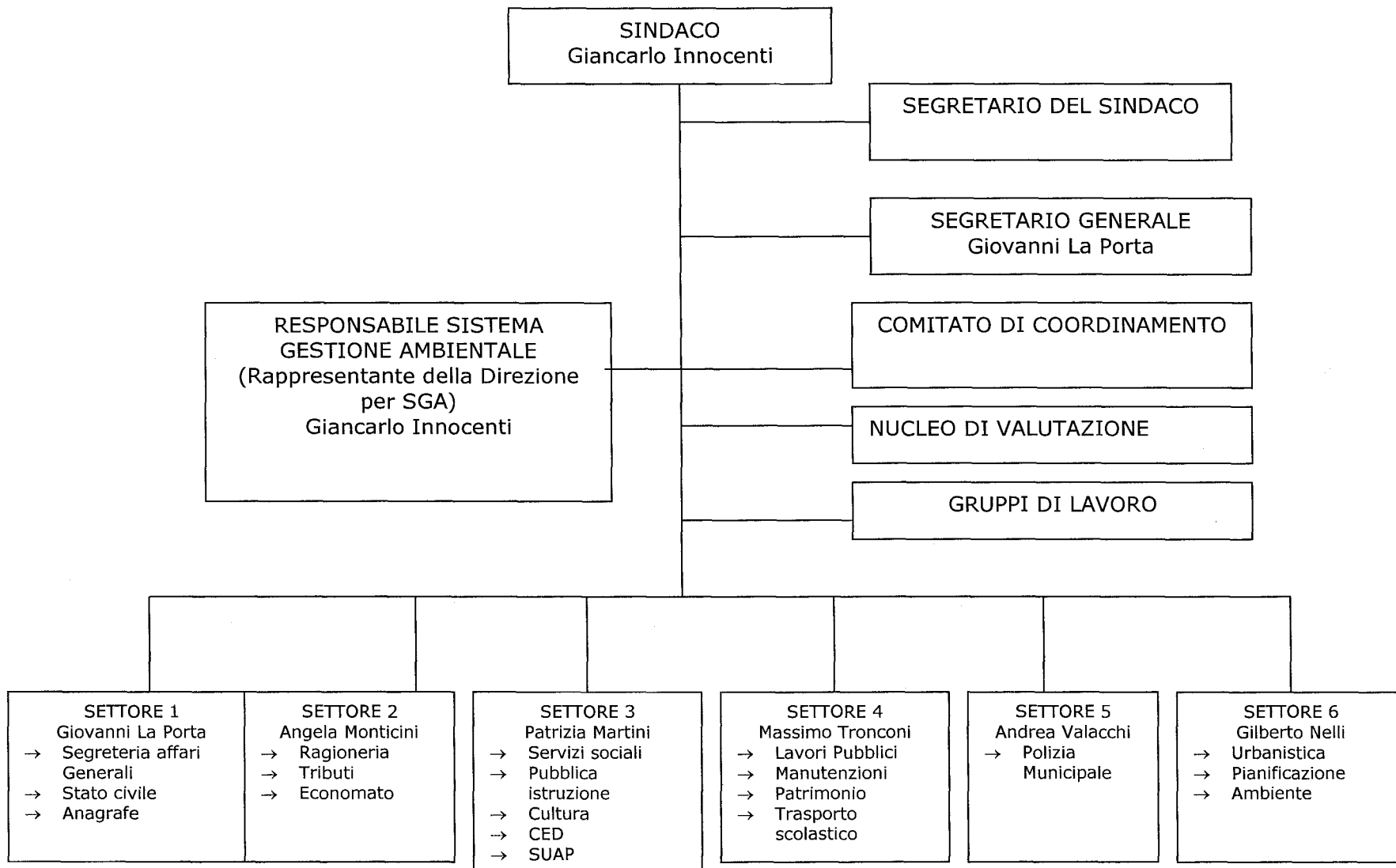
Due dipendenti sono attualmente comandati presso altri enti.

Di seguito riportiamo Organigramma.

Luca Piro 31/08/2010



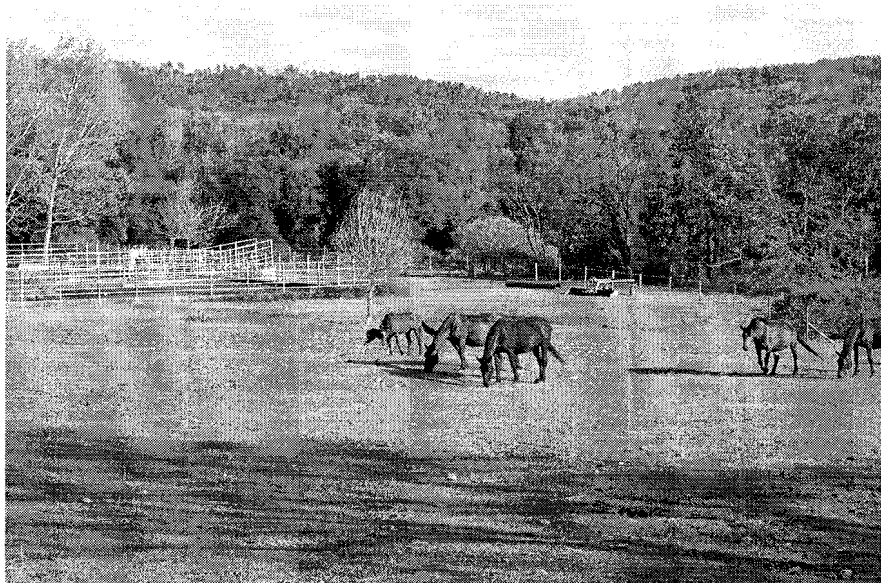
5.1 Organigramma



Caricato Dario 21/08/2010



6. GLI ASPETTI AMBIENTALI



6.1 Patrimonio immobiliare

Nel corso dell'ultimo anno non sono intervenute variazioni significative nell'ambito del patrimonio immobiliare del Comune.

7. PRESTAZIONI AMBIENTALI



Luca Bizio 31/08/2010



7.1 Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera

Gestione immobili comunali

Non sono intervenute modifiche negli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda presenti presso gli immobili comunali.

Presso il Palazzo Comunale è in previsione entro la fine del 2010 la sostituzione del generatore di calore della centrale termica e l'adeguamento dell'impianto con il passaggio da gasolio a metano. L'intero sistema di riscaldamento verrà inoltre riqualificato con l'installazione di valvole termostatiche per ogni termosifone.

Gestione mezzi pubblici

Il parco mezzi di proprietà comunale è rimasto pressoché invariato. Si segnala soltanto la sostituzione di un vecchio autocarro a gasolio con uno sempre a gasolio immatricolato nell'anno 2010.

CONSUMI

Anno	Benzina			Gasolio		
	litri	km	km/litri	litri	km	km/litri
2007	8.979,31	123.186	13,71	31.424,40	260.173	8,27
2008	9.392,17	129.180	13,75	31.879,82	292.015	9,15
2009	7.321,33	109.732	14,99	28.537,13	285.922	10,02
2010 (al 31/03)	2.287,95	30.242	13,21	10.500,74	94.587	9,00

Tabella 1 Riepilogo consumo carburante veicoli e km percorsi

La comparazione dei dati in tabella evidenzia un calo del consumo di carburante, sia per benzina che per gasolio, relativamente all'anno 2009. E' altresì evidente una diminuzione del chilometraggio effettuato ma dal rapporto tra consumi e chilometri si riscontra un buon miglioramento. Detto miglioramento non appare mantenuto nel corso del 1° trimestre del 2010 ove si denota un regime di consumi e km più alto in relazione all'anno precedente. Il monitoraggio del periodo successivo, sino al 31.12.2010, consentirà di ottenere un andamento più rappresentativo dei consumi e dei km effettivi.

7.2 Risorse idriche

Gestione immobili comunali

I contatori di consumo idrico continuano a non essere distribuiti in modo omogeneo su tutti gli immobili; alcuni di questi continuano ad esserne sprovvisti. Prosegue l'intesa raggiunta con l'Acquedotto del Fiora Spa per una programmazione congiunta per la installazione di contatori laddove mancanti.

IMMOBILE	Consumo di acqua (mc)			
	2007	2008	2009	2010 (al 31/03)
PALAZZO COMUNALE ROCCASTRADA	163	187	339	57
BIBLIOTECA COMUNALE ROCCASTRADA	43	99	5	1
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ROCCASTRADA	1276	1921	1731	553
SCUOLA MEDIA ROCCASTRADA	57	57	142	55
MAGAZZINO COMUNALE ROCCASTRADA	253	94	10	2

Tabella 2 Consumi acqua immobili comunali

Aggiornamento Dichiarazione Ambientale anno 2010

Luca Piro 31/08/2010



Da una analisi dei dati è evidente l'incremento dei consumi che hanno riguardato nell'anno 2009 il palazzo comunale e la Scuola Media di Roccastrada. Per il primo la causa è dovuta ai lavori di rifacimento del tetto e delle facciate per i quali è stata fornita l'acqua necessaria direttamente dall'utenza sul posto. Per la scuola media invece, l'aumento di consumo è da ricercare nelle maggiori attività svolte nei locali e servizi annessi (palestra, scuola serale, laboratorio archeologico estivo).

La scuola elementare di Roccastrada ha evidenziato un ritorno ai consumi originariamente registrati prima dei lavori di ristrutturazione così come il magazzino comunale, dopo i lavori edili ultimati nel 2008.

Il dato relativo alla Scuola Media è da attribuire ad una lettura più puntuale dei contatori (per gli anni precedenti i dati erano stimati).

Per un'analisi più di dettaglio dei consumi, a partire dall'anno 2009 è stato introdotto il calcolo di un indicatore di prestazione che mette in relazione i consumi di metano con le presenze di personale presso i diversi immobili.

IMMOBILE	Presenze medie nell'anno presso l'immobile comunale (numero)		Indicatore (mc / numero medio presenze)	
	2009	2010 (al 31/03)	2009	2010 (al 31/03)
PALAZZO COMUNALE ROCCASTRADA	65	65	5,2	0,8
BIBLIOTECA COMUNALE ROCCASTRADA	10	10	0,5	0,1
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ROCCASTRADA	210	210	4,3	2,6
SCUOLA MEDIA ROCCASTRADA	125	125	1,1	0,4
MAGAZZINO COMUNALE ROCCASTRADA	20	20	0,5	0,1

Tabella 3 Indicatore consumi acqua immobili comunali

Anche l'indicatore conferma quanto già espresso in relazione ai consumi totali. Per i consumi della biblioteca negli anni successivi verrà valutata la possibilità e l'opportunità di analizzare i consumi in riferimento agli utenti che hanno frequentato i locali.

7.3 Scarichi idrici

Aspetti indiretti e territoriali

Nel corso dell'anno 2009 il Comune ha rilasciato 16 nuove autorizzazioni per lo scarico domestico fuori fognatura. Nel 2010, ad oggi, ne sono state rilasciate 2.

Per le frazioni di Roccatederighi e Sassofortino sono in corso le procedure espropriative per la realizzazione da parte dell'Acquedotto del Fiora del nuovo impianto di depurazione.

L'Acquedotto del Fiora ha fornito i seguenti dati analitici aggiornati sulla qualità delle acque di scarico in uscita dai depuratori di Roccastrada capoluogo, Sticciano e Ribolla.

Luigi Pini 31/08/2010



ROCCASTRADA CAPOLUOGO (3.100 Abitanti Equivalenti)		
Valori medi dei 27 prelievi effettuati dal 20/08/08 al 13/07/10		
BOD ₅ mgO ₂ /l	COD mgO ₂ /l	SST mg/l
26,7	74,5	30

STICCIANO (800 Abitanti Equivalenti)		
Valori medi degli 11 prelievi effettuati dal 27/06/05 al 20/06/07		
BOD ₅ mgO ₂ /l	COD mgO ₂ /l	SST mg/l
98,2	212,2	115,8

RIBOLLA (2.000 Abitanti Equivalenti)		
Valori medi dei 24 prelievi effettuati dal 22/07/08 al 08/07/10		
BOD ₅ mgO ₂ /l	COD mgO ₂ /l	SST mg/l
17,8	57,5	25,7

Limiti di riferimento per gli impianti di acque reflue urbane (abitanti equivalenti da 2.000 a 10.000) ai sensi del DLgs 152/06 All.5 Parte III sono i seguenti:

Parametro	Concentrazione limite
BOD ₅	< 25
COD	< 125
SOLIDI SOSPESI	< 35

Rispetto al periodo di indagine precedente si segnala un miglioramento nell'efficienza depurativa degli impianti a servizio del Capoluogo e della frazione di Ribolla che, nei valori medi non presentano superamenti rispetto ai limiti di legge.

Come evidenziato dai valori medi invece più critica è la situazione dell'impianto di Sticciano che presenta dei superamenti nei tre parametri analizzati,

L'Ufficio Ambiente ha inviato all'Acquedotto del Fiora richiesta di miglioramento nella gestione degli impianti di depurazione e di garantire il rispetto dei limiti.

7.4 Suolo e sottosuolo

Non sono intervenute variazioni nei serbatoi interrati di gasolio a servizio delle centrali termiche degli immobili comunali.

In vista del passaggio da gasolio a metano per la centrale termica del palazzo comunale, in accordo anche con i vigili del fuoco, è prevista la bonifica del serbatoio e il successivo riempimento dello stesso con materiale inerte.

Nel corso dell'ultimo anno non si sono verificata situazioni di emergenza ambientale legate alla contaminazione del suolo.

Luca Piva 31/08/2010



7.5 Rifiuti

Le attività/servizi comunali che direttamente generano rifiuti sono la gestione degli immobili comunali, dei mezzi pubblici e dell'igiene urbana.

In relazione a tali rifiuti viene garantita la gestione dei formulari di identificazione e del registro di carico e scarico.

I rifiuti generati dalle attività svolte direttamente dal comune sono i seguenti.

RIFIUTO	CER	DESCRIZIONE	ANNO 2007 (kg)	ANNO 2008 (kg)	ANNO 2009 (kg)
Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	020108*	Residui sostanze pericolose da pulizia magazzino comunale	180	0	0
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318	Toner e cartucce per stampa	60	105	41
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*	Olio esausto	190	30	170
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*	Imballaggi vuoti di olio e altre sostanze pericolose	20	35	10
apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160214	Componenti elettriche ed elettroniche di attrezzature di ufficio e pubblica illuminazione	0	340	0
rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	160304	Residui sostanze pericolose da pulizia magazzino comunale	0	35	0
Batterie al piombo	160601	Batterie esaurite	100	135	305
Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	170302	Miscele bituminose da cantieri stradali	0	0	11.900
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	170904	Rifiuti da demolizione strutture edili	0	158.800	94.680
pesticidi	200119*	Residui di attività di gestione del verde urbano	0	35	0
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	Lampade e neon	0	40	0
Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	200130	Residui sostanze pericolose da pulizia magazzino comunale	50	0	0
Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123, 200135	200136	Componenti elettriche ed elettroniche di attrezzature di ufficio e pubblica illuminazione	30	290	120
Fanghi delle fosse settiche	200304	Pulizia fosse biologiche	0	10.000	2.000

Tabella 4 Rifiuti prodotti dalle attività svolte direttamente dal comune (fonte dati: rifiuti prodotti MUD)

Carlo Pini 31/08/2010



Nel corso dell'anno 2009 non si sono evidenziate variazioni significative nella tipologia e nel quantitativo di rifiuti prodotti. L'unico nuovo rifiuto gestito è stato il CER 170302 derivante dai cantieri stradali gestiti dal settore Lavori Pubblici. Gli oli e le batterie derivano dalla normale attività di manutenzione dei mezzi e svolgimento delle attività ordinarie.

In funzione delle attività svolte e della tipologia dei rifiuti prodotti, l'Amministrazione Comunale ha provveduto all'iscrizione al nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti SISTRI nel gruppo n.1 per la produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Per settembre è stato fissato l'appuntamento con la Camera di Commercio per il ritiro del dispositivo USB.

Di seguito riportiamo lo schema riassuntivo dei dati relativi alla raccolta rifiuti sul territorio:

Anno		2004 (t)	2005 (t)	2006 (t)	2007 (t)	2008 (t)	2009 (t)
Tipologia rifiuto	Codice CER						
RIFIUTI DIFFERENZIATI							0,020
Toner	08 03 18	0,020	0,030	-	0,018		
Altri oli per motore, ingranaggi e lubrificazione	13 02 08	0,164	-	-			
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	103,760	119,700	-	153,140	127,680	139,400
Imballaggi in plastica	15 01 02	0,000	0,310	-	0,00	0,00	
Imballaggi in più materiali	15 01 06	217,340	217,660	212,580	273,910	235,900	292,180
Pneumatici	16 01 03	37,510	42,780	42,120	63,980	61,540	59,800
Batterie	16 06 01	2,058	3,976	4,100	4,180	4,720	
Carta e cartone	20 01 01	219,430	195,120	304,940	262,120	205,580	270,320
Vetro	20 01 02	0,000	0,000	-	0,00	0,00	
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (domestiche)	20 01 08	243,080	237,252	242,810	269,240	256,580	275,320
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (grandi utenze)	20 01 08	106,520	56,340	11,840	24,820	33,440	
Abbigliamento	20 01 10						17,660
Tessili, abiti	20 01 11	17,300	8,320	8,920	17,500	17,800	
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21	17,300	-	-			
Frigoriferi	20 01 23	14,780	16,689	13,620	14,140	13,180	8,450
Oli vegetali e minerali	20 01 25	0,120	-	-			
Medicinali diversi da 20 01 31	20 01 32	0,139	0,276	0,174	0,422		0,160
Batterie e accumulatori	20 01 33						3,900
Pile	20 01 34	0,204	0,094	0,132	0,100		0,177
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 36	15,880	2,240	-	2,590	2,020	
Legno	20 01 38	135,410	109,900	14,700	74,450	55,950	3,520
Plastica	20 01 39	8,880	30,420	-	1,050	21,190	7,080
Metallo	20 01 40	176,727	158,100	4,460	117,020	173,750	7,600
Rifiuti biodegradabili (sfalci)	20 02 01	454,270	64,040	147,900	281,960	243,930	239,400
TOTALE RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO		1.753,592	1.263,247	1.219,051	1.560,640	1.453,260	1.529,960
Rifiuti Solidi Urbani	20 03 01	3.365,900	3.545,560	3.544,060	3.577,820	3.463,590	3.506,680
Ingombranti	20 03 07	7,423	363,718	380,460	380,510	453,590	572,214
Scarti da selezione RD multimateriale				23,375			
TOTALE RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO		3.373,323	3.909,278	3.947,895	3.958,330	3.917,180	3.873,921
Totale rifiuti (t/anno)		5.126,915	5.172,525	5.166,946	5.518,970	5.370,440	5.403,881
% differenziata		36,39 %	25,98 %	24,42 %	30,1%	28,79%	28,31%

Tabella 5 Raccolta differenziata sul territorio (Fonte dati: comunicazione COSECA)

Luca Pisto 31/08/2010



Riportiamo l'indicatore relativo al totale dei rifiuti avviati a recupero e il totale di quelli avviati a smaltimento messi in relazione alla popolazione residente (anni 2004-2006 su n. 9370 abitanti; 2007 su 9448 abitanti, 2008 9.516 abitanti; 2009 9.638):

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
TONNELLATE RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/POPOLAZIONE RESIDENTE*100	18,708	13,479	13,009	15,382	16,314	15,874
TONNELLATE RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO/POPOLAZIONE RESIDENTE*100	35,997	41,718	42,123	41,460	41,379	40,194

Continua l'azione del consulente incaricato dal comune per l'attività di formazione e sensibilizzazione dei cittadini in particolare in riferimento all'uso delle compostiere domestiche.

7.6 Risorse energetiche e consumi

Consumi di energia elettrica

I dati sui consumi vengono riportati aggregati per categorie omogenee di immobile:

CATEGORIA IMMOBILE	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010 (al 31/05)
Centri civici	29.880,13	37.211,45	38.477,00	39.442,50	38.595,00	16.766,00
Impianti sportivi	58.794,44	63.329,12	71.505,45	80.889,72	79.879,00	32.653,00
Orologi pubblici e fontane	2.667,92	2.040,14	2.468,92	2.868,30	2.979,00	456,00
Palazzo comunale	45.270,00	63.860,00	60.852,00	64.044,00	61.072,00	24.727,00
Patrimonio (teatro, museo, magazzino, biblioteca, ecc.)	20.130,75	29.880,82	33.384,32	35.292,38	33.884,00	11.830,00
Pubblica illuminazione e luci votive	713.514,61	868.327,27	894.699,37	943.334,48	837.088,00	383.067,00
Scuole	92.871,58	123.091,71	137.422,67	149.054,55	160.768,00	81.490,00
TOTALE	963.129,43	1.187.740,51	1.238.809,73	1.314.925,93	1.214.265,00	550.989,00

Tabella 6 Consumo energia elettrica immobili comunali (Fonte dati: bollette; unità di misura kWh)

Per i consumi di energia elettrica, a partire dall'anno 2009, sono stati calcolati i seguenti indicatori:

Pubblica illuminazione (Indicatore: consumo annuo / totale Punti luce gestiti direttamente dal Comune)

I punti luce di proprietà e gestiti direttamente dal Comune sono n. 1179.

Anno 2009: 540,41

Anno 2010: 247,30 (al 31/05)

Scuole (Indicatore: consumo annuo / presenze medie)

Per gli anni 2009 e 2010 le presenze medie sono state calcolate pari a 968 (842 alunni + 120 personale docente e non docente).

Anno 2009: 166,08

Anno 2010: 12,55 (al 31/05)

Luca Piro 31/08/2010



Palazzo Comunale (Indicatore: consumo annuo / presenze medie)

Per gli anni 2009 e 2010 le presenze medie sono pari a 65.

Anno 2009: 939,56

Anno 2010: 380,42 (al 31/05)

La Società Enel Sole gestisce impianti di pubblica illuminazione per un totale di n. 370 punti luce.

Come già in essere da alcuni anni, è tuttora mantenuta una gestione della pubblica illuminazione che prevede lo spegnimento del 50% delle luci in corrispondenza della mezzanotte.

I consumi di energia elettrica mostrano un andamento crescente con il passare degli anni, sino al 2008 compreso. Nell'anno 2009 si è però riscontrato in quasi tutte le categorie un calo - lieve - proprio rispetto all'anno 2008. E' altresì evidente nell'ultimo anno un significativo calo dei consumi della pubblica illuminazione nonché un aumento nelle scuole.

L'abbassamento nei consumi della pubblica illuminazione è probabilmente dovuto a fattori differenziati: dalla ottimizzazione, sempre in corso, degli impianti e relativi corpi illuminanti, ad una più puntuale rilevazione dei consumi reali attraverso contatori elettronici installati dall'agosto 2008.

L'aumento dei consumi nelle scuole è invece sicuramente da ricercare nelle maggiori attività che nei plessi vengono svolte, anche in ambito di progetti extra didattici.

Enel ha fornito i dati relativi ai consumi di energia elettrica sul territorio:

TIPO DI UTENZA	CONSUMO (kWh)		
	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
AGRICOLTURA	126.255 (MT)	102.731 (MT)	90.533 (MT)
	1.153.876 (BT)	1.311.336 (BT)	1.193.472(BT)
INDUSTRIA	9.319.668 (MT)	9.517.985 (MT)	9.645.919 (MT)
	1.423.245 (BT)	1.897.424 (BT)	1.797.012 (BT)
USI DOMESTICI	10.443.914(BT)	10.586.819(BT)	10.263.253 (BT)
TERZIARIO	585.951 (MT)	574.202 (MT)	579.927 (MT)
	5.693.833 (BT)	6.101.113 (BT)	6.103.369 (BT)

I dati forniti evidenziano un andamento pressoché costante dei consumi sul territorio.

Consumi di metano

I dati disponibili sui consumi di metano nelle strutture comunali sono i seguenti in tabella.

I dati sui consumi vengono riportati aggregati per categorie omogenee di immobile:

CATEGORIA IMMOBILE	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010 (al 30/06)
Centri civici	1.590	1.199	1.383	6.971	3.487
Impianti sportivi	13.027	8.729	19.909	20.139	10.069
Patrimonio	1.259	1.305	6.171	4.857	2.059
Scuole	23.986	28.441	22.863	40.470	21.630
TOTALE	39.862	39.674	50.326	72.437	37.245

Tabella 7 Consumo metano immobili comunali (Fonte dati: comunicazione società vendita del gas; unità di misura mc)

Luca Biso 31/08/2010



Con riferimento agli anni precedenti, nel 2009 si evidenzia un considerevole aumento di consumo totale di gas metano negli immobili comunali. Tal maggior consumo, altresì, è individuato solo in alcune categorie quali centri civici e scuole. Per i centri civici l'aumento è da attribuirsi unicamente alle maggiori attività svolte negli edifici, specialmente nel periodo invernale. Nelle scuole, oltre a tale fattore per attività extra didattiche, il maggior consumo è dato anche da un maggior numero di immobili oggi alimentati a gas metano. La stagione invernale scorsa particolarmente avversa ha altresì contribuito ad una riorganizzazione degli orari di accensione degli impianti che, in taluni edifici, ha comportato un sensibile aumento dei consumi.

Consumi di gasolio per riscaldamento

IMMOBILE	LOCALITA'	2006	2007	2008	2009	2010 (al 31/03)
PALAZZO MUNICIPALE	ROCCASTRADA	15000	11000	14000	13000	5000
TEATRO DEI CONCORDI	ROCCASTRADA	1000	3500	2000	3500	1500
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA	ROCCASTRADA	28000	16500	17445	12000	12500
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	SASSOFORTINO	11000	6500	2960	5000	0
CENTRO CIVICO	SASSOFORTINO	3000	1000	3000	3000	1500
SCUOLA MEDIA E ELEMENTARE	RIBOLLA	14000	11500	12000	11000	6000
CENTRO CIVICO	STICCIANO SCALO	5000	3000	0	5000	2000
SCUOLA MATERNA	TORNIELLA	5500	5000	3040	4000	2000
TOTALE		82500	58000	54445	56500	30500

Tabella 8 Consumi gasolio immobili comunali (Fonte dati: fatture di acquisto; unità di misura litri)

I dati aggiornati con i consumi dell'anno 2009 rispecchiano un andamento costante, da ritenersi in linea con lo storico. L'incidenza forte dei consumi nel primo periodo del 2010 è da attribuire ad un periodo stagionale (autunno 2009-primavera 2010) particolarmente avverso. La scuola di Sassofortino è da fine 2009 alimentata a gas metano.

Di seguito riportiamo il riepilogo dei consumi energetici totali delle attività dirette del Comune come evidenziato in dettaglio nelle tabelle precedenti:

	2008	2009
Consumo energia elettrica	1.314.925,93 kWh	1.214.265,00 kWh
Consumo gasolio per riscaldamento	54.445 litri	56.500 litri
Consumo metano per riscaldamento	50.326 mc	72.437 mc
Consumo gasolio per autotrazione	31.879,82 litri	28.537,13 litri
Consumo benzina per autotrazione	9.392,17 litri	7.321,33 litri

Tabella 9 Riepilogo consumi energetici attività dirette del comune.

Luigi Paoletti 31/08/2010



A fronte di tali dati vengono calcolate le emissioni equivalenti di CO₂

Emissioni equivalenti di CO₂ derivanti da:	2008	2009
Consumo energia elettrica	603.551,001	557.347,635
Consumo gasolio per riscaldamento	146.840,887	152.383,325
Consumo metano per riscaldamento	98.487,982	141.759,209
Consumo gasolio per autotrazione	86.075,514	77.050,251
Consumo benzina per autotrazione	20.650,564	16.097,408

Tabella 10 Riepilogo consumi energetici attività dirette del comune ¹ (unità di misura: kg).

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 DEL 21/12/2009 il Comune di Roccastrada ha aderito al "Patto dei Sindaci" promosso dalla Commissione Europea per andare oltre agli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2020 di riduzione delle emissioni di CO₂ nelle rispettive città in misura maggiore del 20% attraverso la predisposizione ed attuazione di un "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" entro un anno dall'adesione al Patto dei Sindaci.

A tal fine è stata attivata una collaborazione-tirocinio fra Ente locale e l'Università di Firenze area servizi e ricerca dipartimento di Architettura, con lo scopo di predisporre il Piano decennale di risparmio energetico comunale per contribuire a raggiungere e magari superare nel 2020 su vasta scala tre fondamentali obiettivi energetici:

- 1- riduzione del 20% delle emissioni di CO₂,
- 2 - incremento del 20% da fonti rinnovabili
- 3 - riduzione del 20% nel consumo energetico

Il piano, una volta approvato dal Consiglio Comunale, nel breve periodo individuerà i punti critici dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra mentre nel lungo periodo andrà a migliorare il tenore di vita della popolazione e la competitività delle imprese per effetto della riduzione delle bollette energetiche e di nuove opportunità di lavoro. Particolare ruolo sarà dato alla promozione delle fonti rinnovabili, al comfort degli edifici, alla sicurezza, alla qualità dell'aria e complessivamente alla salute del cittadino.

Considerando la tipologia di attività dell'organizzazione e il campo di applicazione del SGA, non sono stati definiti indicatori inerenti all'efficienza dei materiali in quanto non correlati agli aspetti ambientali significativi dell'ente.

In merito alla biodiversità il parametro espresso in mq sull'uso del suolo non è applicabile in quanto il dimensionamento del regolamento urbanistico è determinato dalle trasformazioni che possono avvenire all'interno dei centri abitati ed è espresso in numero di alloggi come previsto dalla normativa regionale vigente all'epoca dell'approvazione.

¹ Per il calcolo delle emissioni di CO₂ sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione, indicati per le varie fonti di emissione dai diversi enti di ricerca internazionali:

Energia elettrica: 0,459 kg CO₂/kWh (fonte: Italian Greenhouse Gasses Inventory 1999-2007 tab.3.4)

Gasolio riscaldamento: 3,173 kg CO₂/t gasolio (fonte: Appendice 1 Del. Min Amb. n. 14 del 10/04/09)

Metano riscaldamento: 1,957 kg CO₂/1000mc (fonte: Appendice 1 Del. Min Amb. n. 14 del 10/04/09)

Gasolio autotrazione: gasolio 2,7 kgCO₂/l gasolio (fonte: Emissions of Greenhouse Gases, Energy Information Administration, 2000).

Benzina autotrazione: 3,141 kg CO₂/t benzina (fonte: Appendice 1 Del. Min Amb. n. 14 del 10/04/09)

Luca Bini 31/08/2010



7.7 Altri aspetti

Amianto

Nel mese di luglio 2009 la copertura in eternit presente presso la Struttura Polivalente di Sassofortino è stata rimossa. Attualmente pertanto, si rileva la presenza di eternit esclusivamente presso il magazzino comunale.

Immobile	Località	Stato di conservazione	Estensione
Magazzino comunale	ROCCASTRADA	In data 03/03/2010 il Responsabile Amianto ha condotto la periodica verifica visiva evidenziando il permanere del discreto stato di conservazione della struttura.	280 m ²

Entro il 30/09/10 verrà comunque effettuata una valutazione da parte di un tecnico esterno basato su campionamenti dell'aria al fine di rilevare l'eventuale presenza di fibre.

Requisiti ambientali dei capitolati di appalto e forniture

Ad oggi risultano implementate attività di Acquisti Verdi. La competenza è dell'Ufficio Ragioneria.

I dati relativi agli acquisti di carta per fotocopiatrici e stampanti sono i seguenti:

ANNO	% CARTA RICICLATA SUL TOTALE
2005	0%
2006	5%
2007	40%
2008	45%
2009	45%

Tabella 11 Acquisti di carta

La percentuale di carta riciclata acquistata rimane invariata negli ultimi anni.

I dati relativi agli acquisti di toner e cartucce per stampa sono i seguenti

ANNO	Toner acquistati (numero)
2005	65
2006	75
2007	70
2008	68
2009	50

Tabella 12 Acquisti di toner e cartucce

Il numero di toner acquistati è andato diminuendo nell'ultimo anno.

Luca Reina 31/08/2010



7.8 Prevenzione incendi

Aspetti diretti

Di seguito riportiamo la descrizione della situazione di prevenzione incendi presso gli immobili comunali. Gli immobili e le attività comunali soggette a certificato prevenzione incendi sono i seguenti:

Immobile	Attività soggette a CPI DM 16/02/1982	Stato avanzamento pratica
PALAZZO MUNICIPALE ROCCASTRADA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	E' disponibile NOP del 1993 ancora in corso di validità ai sensi del DM 29/12/05; è disponibile il parere favorevole da parte dei VVF per la conversione del NOP in CPI. A fronte del progetto di miglioramento energetico del palazzo comunale con intervento di adeguamento della centrale termica e del sistema di riscaldamento, in data 10/05/10 è stato presentato progetto ai VVF per richiesta di parere; attualmente in attesa di parere.
TEATRO DEI CONCORDI ROCCASTRADA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 83. Locali di spettacolo con capienza superiore a 100 posti	Presentata la Dichiarazione di Inizio Attività e richiesta sopralluogo ai VVF per il rilascio del CPI in data 29/02/08. Effettuato sopralluogo da parte dei VVF in data 24/03/10. Si prevede entro fine anno 2010 di completare le prescrizioni rilasciate e procedere quindi alla richiesta di rilascio CPI.
SCUOLA MEDIA E PALESTRA ROCCASTRADA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 85. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti	Per la scuola in data 15/10/2003 ottenuto parere favorevole su progetto da parte dei VVF. Sono in corso i lavori di adeguamento; la fine lavori prevista entro l'anno 2009 è stata completata per la parte relativa all'accesso alla palestra da parte di portatori di handicap; i restanti lavori devono essere eseguiti in periodo di chiusura delle scuole per motivi di sicurezza e pertanto la fine lavori è posticipata al 30/10/10.
ARCHIVIO C/O SCUOLA MEDIA ROCCASTRADA	43. Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici con quantitativi superiori a 50 quintali	Certificato Prevenzione Incendi rilasciato in data 25/02/2010 con validità fino al 25/02/2016.
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA ROCCASTRADA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 85. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti	Ottenuto in data 10/09/2007 parere favorevole con prescrizioni. I lavori di adeguamento sono stati completati. E' stato dato incarico al tecnico esterno per la presentazione di richiesta di sopralluogo e rilascio CPI al comando VVF. Il tecnico esterno è stato sollecitato affinché provveda quanto prima alla presentazione della richiesta sopralluogo.
IMPIANTI SPORTIVI (loc. Campo ai Noci) ROCCASTRADA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti	Ottenuto in data 20/08/07 parere favorevole da parte dei VVF. L'impianto è al momento inutilizzato, quindi la richiesta di convocazione della commissione di pubblico spettacolo verrà effettuata in funzione dell'eventuale riapertura dell'impianto. CPI valido fino al 09/08/2013.
CENTRO CIVICO SASSOFORTINO	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	
IMPIANTI SPORTIVI ROCCATEDERIG HI	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti	Ad agosto 2007 è stato richiesto sopralluogo ai VVF per rilascio CPI. In attesa di sopralluogo.
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA RIBOLLA	85. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti 91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	Disponibili parere favorevole del 17/01/1997 su progetto da parte dei VVF e variante del 01/07/1998. Sono stati completati i lavori di adeguamento della centrale termica. La restante parte dei lavori verrà completata entro il 2010 compatibilmente con i periodi di non utilizzo della scuola.
SALA POLIVALENTE "EX CINEMA MORI" RIBOLLA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti 91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	Disponibile Verbale Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo contenente parere favorevole VVF del 07/05/2004. Lavori di adeguamento completati, in attesa di valutazione dei VVF ai fini del rilascio del CPI. Il tecnico esterno è stato sollecitato affinché provveda quanto prima al completamento della pratica.

Luca Piro 31/08/2010



Immobile	Attività soggette a CPI DM 16/02/1982	Stato avanzamento pratica
IMPIANTI SPORTIVI RIBOLLA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti	Ottenuto in data 20/08/2007 parere favorevole da parte dei VVF. Lavori di adeguamento completati a giugno 2010. Entro 30/09/10 verrà richiesto sopralluogo per rilascio CPI.
PALESTRA RIBOLLA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti 91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	Disponibile CPI. Presentata richiesta di rinnovo con dichiarazione di non mutata situazione. In attesa di risposta da parte dei VVF.
CENTRO CIVICO STICCIANO SCALO	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	In data 08/07/09 è stata presentata richiesta di sopralluogo ai VVF ai fini del rilascio del CPI. In data 25/02/10 è stato effettuato sopralluogo da parte dei VVF. Entro il 31/12/2010 verrà completato l'adeguamento alle prescrizioni (valutando quali delle prescrizioni risultano applicabili a fronte del declassamento della struttura a meno di 100 presenze).
IMPIANTI SPORTIVI STICCIANO SCALO	4b. Depositi gas combustibili liquefatti 83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti 91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	CPI valido fino al 13/08/2013.

Tabella 13 Riepilogo situazione prevenzione incendi immobili comunali

8. BACKGROUND AMBIENTALE

8.1 Pendenze legali

In riferimento alla vertenza in atto con la società Caolino d'Italia, prosegue il tavolo tecnico organizzato in Regione Toscana per la valutazione dell'evoluzione della situazione.

Nel corso del mese di ottobre 2009, la Polizia Municipale di Roccastrada, a seguito di segnalazioni di cittadini, ha effettuato dei sopralluoghi nell'area interessata riscontrando segni di sversamento di acqua e sabbia nei fossi lungo la strada.

In data 24/02/2010, la Regione Toscana, Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali (Settore Miniere e Energia), ha inviato ai titolari di concessioni minerarie di fornire evidenza del corretto adempimento degli obblighi previsti dal DLgs 117/2008 ed in particolare di definire il piano per la gestione dei rifiuti per il deposito e il riutilizzo dei materiali, nonché per la prevenzione degli incidenti.

8.2 Iniziative ambientali

E' proseguita la realizzazione sul territorio comunale degli impianti fotovoltaici arrivando ad una potenza cumulativa di circa 2 MW.

L'insediamento di tali impianti avviene nel rispetto degli strumenti di pianificazione provinciale e a seguito di attenti studi di carattere ambientale e paesaggistico.

Luca Piro 31/08/2010



9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In riferimento al programma ambientale 2009-2012, riportiamo il consuntivo degli obiettivi già raggiunti e conclusi nell'ultimo anno.

ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 1 Scarichi idrici	Migliorare la gestione degli scarichi fuori fognatura	Effettuare almeno n. 100 accertamenti nell'anno.	Urbanistica Polizia Municipale Ore uomo della polizia municipale (attività ordinaria)	31/12/10	Concordare con la Polizia Municipale il controllo sulla regolarità degli scarichi da effettuare contestualmente al controllo urbanistico	30/06/10	Definite check list da usare come guida durante i sopralluoghi
					Verificare il rispetto delle non mutate condizioni rispetto a quanto autorizzato in fase di rinnovo delle autorizzazioni (inviare informativa e predisporre modulo di autocertificazione)	30/06/10	Esito sopralluoghi registrato
					Eseguire controlli sul campo sulle autorizzazioni allo scarico fuori fognatura rilasciate negli ultimi 3 anni	31/12/10	Esito sopralluoghi registrato

Coppia Prina 31/08/2010



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 3 Contaminazione del suolo	Migliorare la capacità di intervento in caso di sversamento di sostanze pericolose a seguito di incidenti	Entro max 1 ora dall'incidente il suolo contaminato viene ripulito	Lavori Pubblici Servizio gratuito	30/06/09	Firma della convenzione con ditta esterna	31/07/08	Firmata convenzione con ditta "Sicurezza e Ambiente"
					Attivazione del servizio per "Ripristino condizioni di sicurezza e viabilità stradale mediante bonifica ambientale dell'area interessata da incidenti"	31/07/08	Attivato servizio
					Attivazione e monitoraggio efficacia servizio (da parte della Polizia Municipale)	30/06/09	Servizio attivo e in linea con quanto concordato

Scade 31/08/2009



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 4 Rifiuti	Aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio	Percentuale minima di raccolta differenziata 45%	Lavori Pubblici Ambiente 12.000,00 €	30/06/10	Attivazione campagne di sensibilizzazione	30/04/09	Individuato e nominato consulente. Avviato progetto "Dai rifiuti sboccia la natura"
					Distribuzione compostiere domestiche ad almeno il 3% della popolazione residente (progetto "Dai rifiuti sboccia la natura")	31/07/09	Sono state distribuite n. 120 compostiere domestiche. La distribuzione si è conclusa nel mese di maggio 2010.
					Posizionamento contenitori per raccolta pile e deiezioni animali	31/12/09	Installati contenitori per raccolta pile
					Acquisto di "cassette" con accesso controllato per la raccolta della carta di attività produttive e commerciali (2 per ogni frazione)	31/12/09	Il Progetto è di competenza di Coseca; è stato ritenuto non realizzabile.
					Adozione regolamento comunale per introduzione sconto su pagamento TARSU per chi adotta sistema di compostaggio familiare.	30/06/10	Approvato con delibera di Consiglio Comunale.

Cassella Bina 7/10/2010